

COMUNE DI CAMMARATA

Libero Consorzio Comunale di

AGRIGENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO di PREVISIONE 2020 – 2022 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO MAGGIORE

DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA

DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 03-09-2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;
-

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Cammarata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO

DOTT. STEFANO MAGGIORE

F.TO

DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA

F.TO

DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	
DOMANDE PRELIMINARI	
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	
Previsioni di cassa.....	
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	
La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	
Verifica della coerenza interna	
Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	
Sanzioni amministrative da codice della strada	
Proventi dei beni dell'ente	
Proventi dei servizi pubblici	
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale.....	
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	
Spese per acquisto beni e servizi.....	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	
Fondo di riserva di competenza	
Fondi per spese potenziali.....	
Fondo di riserva di cassa.....	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	
ORGANISMI PARTECIPATI	
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	
INDEBITAMENTO.....	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI.....	

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di Revisione del Comune di Cammarata nominato con Delibera Consiliare n.,. 17 del 11/07/2017 .

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 03-08-2020 con delibera n. 87, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cammarata registra una popolazione al 01.01.2019, di n 6.064 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021:

Delibera consiliare n. 41 del 30-07-2019

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 D. Lgs. 267/2000 e Assestamento Generale art. 175, Variazione di Bilancio 2019. Presa d'atto del permanere degli equilibri.

Verbale n. 29/2019 del 23-07-2019;

Delibera consiliare n. 50 del 27-11-2019

Oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale n. 41/2019 del 18-11-2019;

Delibera consiliare n. 56 del 30-12-2019

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio art. 194 D.Lgs. 267/2000, comma 1, lettera e). Per pagamento fatture al Comune di Siculiana relative al Servizio di Igiene Urbana

Verbale n. 45/2019 del 27-12-2019;

Delibera n. 273 -276-281 del 31/12/2019 prelevamento Fondo di Riserva;

Delibera 63 del 15-05-2020 al 31/12/2019 Riaccertamento dei residui

Dal 2020 non c'è obbligo di trasmettere al Tesoriere dell'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP). Approvato con Delibera gi Giunta n.86 del 03-08-2020 su cui il Collegio ha espresso parere favorevole con Parere n. 24 del 25/08/2020.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali maturati al 31/12/2019 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legge n.34/2020 " Decreto Rilancio",

*Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.*

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio.**

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 20-07-2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.15 in data 17-06-2020 prot. n. 11634 del 19-06-2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 come deliberato dal rendiconto così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL si è chiusa con un risultato di amministrazione :

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	726.726,85	13.525.168,58	14.251.895,43
PAGAMENTI	(-)	3.189.017,71	11.062.877,72	14.251.895,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.663.533,78	2.904.195,28	9.567.729,06
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.768.947,24	4.228.177,81	5.997.125,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			185.772,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			346.241,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			3.038.589,68
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				3.282.698,99
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				50.000,00
Fondo contenzioso				10.000,00
Altri accantonamenti				
		Totale parte accantonata (B)		3.342.698,99
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
		Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		133.679,13
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 437.788,44
		DISAVANZO TECNICO AL 31-12-2019		1.194.431,47
		AVANZO AL 31-12-2019		756.643,03

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	zero	zero	zero
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente con la Determina n. 1 del 21-01-2020 Determinazione somme vincolate al 01/01/2020 Art.195 D.L.g.s. 267/2000.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Per la quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, di €. 1.433.321,27 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di €. 47.778,00

Con la delibera Consiliare n.42 del 14-1-2017 si è approvato il piano di rientro, art.188 del D.Lgs 267/200 emergente dal conto consuntivo 2016 pari a €. 366.451,71 da ripartire negli anni 2018-2019-2020, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 7/12/2017 con verbale n. 23.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Comune di Cammarata (AG)

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese	previsioni di competenza		91.571,72	185.772,40	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in	previsioni di competenza		322.703,42	346.241,93	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza		0,00	0,00			
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza		0,00	0,00			
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00	
all'1/1/esercizio di	previsioni di cassa		0,00	0,00			
10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.369.205,39	previsione di competenza 3.366.217,39 previsione di cassa 7.556.069,51	3.186.864,12 7.556.069,51	3.305.695,54	3.305.695,54
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.685.983,33	previsione di competenza 3.422.201,33 previsione di cassa 5.450.948,38	3.759.296,72 5.445.280,05	3.399.613,49	3.384.098,49
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.073.006,83	previsione di competenza 1.110.347,00 previsione di cassa 3.204.276,89	1.131.270,06 3.204.276,89	1.165.556,06	1.165.556,06
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	818.335,92	previsione di competenza 9.329.812,17 previsione di cassa 6.679.589,40	5.951.527,18 6.679.589,40	1.791.545,00	791.545,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza 0,00 previsione di cassa -	0,00 -	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	406.477,87	previsione di competenza 365.000,00 previsione di cassa 821.427,11	414.949,24 821.427,11	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto	0,00	previsione di competenza 2.679.817,88 previsione di cassa 3.520.386,00	3.520.386,00 3.520.386,00	3.520.386,00	3.520.386,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	214.719,72	previsione di competenza 1870011,39 previsione di cassa 2.015.719,72	1.801.000,00 2.015.719,72	1.801.000,00	1.801.000,00
TOTALE TITOLI			9.567.729,06	previsione di competenza 22.143.407,16 previsione di cassa 29.248.417,01	19.765.293,32 29.242.748,68	14.983.796,09	13.968.281,09
TOTAL GENERALE			9.567.729,06	previsione di competenza 22.557.682,30 previsione di cassa 29.248.417,01	20.297.307,65 29.242.748,68	14.983.796,09	13.968.281,09

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		169.929,90	169.929,91	47.778,00	47.778,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.489.235,86	7.712.748,28	8.384.349,70	7677916,95	7.660.503,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		207.650,00	207.650,00	8.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.670,00	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		10.120.277,81	10.044.155,52		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.743.392,10	9.827.705,59	6.343.642,04	1.791.545,00	791.545,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		8.071.688,00	7.804.168,20		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	-	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	320.260,12	78.000,00	145.170,14	147.069,09
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		320.260,12	78.000,00	145.170,14	147.069,09
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.621.435,16	2.679.817,88	3.520.386,00	3.520.386,00	3.520.386,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.679.817,88	3.520.386,00	3.520.386,00	3.520.386,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	142.852,43	1.870.011,39	1.801.000,00	1.801.000,00	1.801.000,00
	previsione di competenza di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.870.011,39	1.801.000,00	1.801.000,00	1.801.000,00
	TOTALE TITOLI	5.996.915,55	22.410.543,26	20.127.377,74	14.936.018,09	13.920.503,09
	previsione di competenza di cui già impegnato*		5.670,00	207.650,00	8.000,00	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.670,00	-	-	-
	previsione di cassa		25.355.639,40	25.011.997,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.996.915,55	22.580.473,16	20.297.307,65	14.983.796,09	13.968.281,09
	previsione di competenza di cui già impegnato*		5.670,00	207.650,00	8.000,00	-
	di cui fondo pluriennale vincolato		5.670,00	-	-	-
	previsione di cassa		25.355.639,40	25.011.997,31		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	2.129.470,99
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	414.275,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	16.429.363,86
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	15.291.055,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	133.493,49
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	22.043,04
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.570.604,01
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	532.014,33
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	3.038.589,68

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	3.282.698,99
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	50.000,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	10.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	3.342.698,99
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	133.679,13
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-437.788,44
	Disavanzo tecnico ⁽⁶⁾	+1.194.431,47
		756.643,03

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 91.571,72	€ 185.772,40
FPV di parte capitale	€ 322.703,42	€ 346.241,93

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.556.069,51
2	Trasferimenti correnti	5.445.280,05
3	Entrate extratributarie	3.204.276,89
4	Entrate in conto capitale	6.679.589,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	821.427,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.520.386,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.015.719,72
TOTALE TITOLI		29.242.748,68
TOTALE GENERALE ENTRATE		29.242.748,68

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	10.044.155,52
2	Spese in conto capitale	7.804.168,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	78.000,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.141.821,16
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.943.852,43
TOTALE TITOLI		25.011.997,31
SALDO DI CASSA		4.230.751,37

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro zero .

L'ente con la Determina n. 1 del 21-01-2020 Determinazione somme vincolate al 01/01/2020 Art.195 D.L.g.s. 267/2000.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.369.205,39	3.186.864,12	7.556.069,51	7.556.069,51
2	Trasferimenti correnti	1.685.983,33	3.759.296,72	5.445.280,05	5.445.280,05
3	Entrate extratributarie	2.073.006,83	1.131.270,06	3.204.276,89	3.204.276,89
4	Entrate in conto capitale	818.335,92	5.951.527,18	6.769.863,10	6.679.589,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
6	Accensione prestiti	406.477,87	414.949,24	821.427,11	821.427,11
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	3.520.386,00	3.520.386,00	3.520.386,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	214.719,72	1.801.000,00	2.015.719,72	2.015.719,72
	TOTALE TITOLI	9.567.729,06	19.765.293,32	29.333.022,38	29.242.748,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.567.729,06	19.765.293,32	29.333.022,38	29.242.748,68

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.489.235,86	8.384.349,70	10.873.585,56	10.044.155,52
2	Spese In Conto Capitale	1.743.392,10	6.343.642,04	8.087.034,14	7.804.168,20
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie			0,00	
4	Rimborso Di Prestiti		78.000,00	78.000,00	78.000,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	1.621.435,16	3.520.386,00	5.141.821,16	5.141.821,16
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	142.852,43	1.801.000,00	1.943.852,43	1.943.852,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.996.915,55	20.127.377,74	26.124.293,29	25.011.996,88

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Si evidenzia che per errore del software il valore delle spese in conto capitale titolo II risulta non essere in linea, lo potrà essere a seguito dell'emendamento tecnico a correzione dell'errore del sistema in modo tale che l'importo definitivo sia pari a €. 8.062.034,14 valore concordato con il tecnico Halley.

Così pure si sistemerà anche il valore delle spese correnti.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	185.772,40	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	169.929,91	47.778,00	47.778,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.077.430,90 0,00	7.870.865,09 0,00	7.855.350,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.384.349,70 0,00 798.450,41	7.677.916,95 0,00 887.167,11	7.660.503,00 0,00 887.167,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	78.000,00 0,00 369.076,31	145.170,14 0,00 0,00	147.069,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-369.076,31	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	369.076,31 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Comune di Cammarata (AG)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		346.241,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.366.476,42	1.791.545,00	791.545,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		369.076,31	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.343.642,04 0,00	1.791.545,00 0,00	791.545,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Comune di Cammarata (AG)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'anticipazione di cassa di €. 369.076,31 fondo anticipazione di presiti di liquidità sono stati utilizzati per le spese correnti.

Durante la gestione 2020 gli enti entro il nuovo termine del 30-11-2020 approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 e l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Altresì , si dovrà certamente tenere conto con delle variazioni per le somme che verranno assegnate con contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle eventuali alienazioni patrimoniali.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Recupero evasione tributaria	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Sanzioni codice della strada	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrate per referendum	15.550,00		
Totale	338.550,00	323.000,00	323.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	23.050,00		
Sanzioni codice della strada	3.000,00	3.000,00	3.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- c) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP approvato con delibera di giunta n. 86 del 03-08-2020 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole con verbali n.24 del 25-08-2020.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Approvato con delibera n. 1 del 10-01-2020, pubblicata dal 10-01-2020 al 25-01-2020 e mai trasmesso a codesto Collegio per rilascio del relativo parere.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non*

provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. approvata con delibera n. 56 del 11-06-2020

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 9 in data 21/05/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98¹

L'art. 57, comma 2 bis, del D.L. 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione del Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni è stato approvato con delibera di Giunta n. 84 del 03-08-2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
310.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	275.000,00	250.000,00	270.000,00	270.000,00
TASI	150.000,00	769.653,00	895.000,00	895.000,00
TARI	805.000,00	769.653,00	895.000,00	895.000,00
Totale	1.230.000,00	1.019.653,00	1.165.000,00	1.165.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	805.000,00	769.653,00	895.000,00	895.000,00
Totale	805.000,00	769.653,00	895.000,00	895.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 769.653,00 in entrata, con una diminuzione di euro 35.347,00 rispetto all'ultimo rendiconto approvato per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

In evidenza si comunica che a seguito dell'epidemia COVID 19 come da DPCM si sono ridotte le entrate come da Delibera di Giunta Municipale n. 47 del 15/05/2020 la quale dispone l'esenzione del pagamento della TARI per tutto il periodo di chiusura dell'attività e per il mese successivo dal riavvio dell'attività stessa.

In merito la Regione Sicilia, con la legge regionale 12 maggio 2020 n.9 ha istituito una dotazione di 300.000,00 di Euro destinando le risorse alla compensazione delle minori entrate per i comuni che dispongono l'esenzioni e la riduzione dei tributi locali.

Per il comune di Cammarata la somma destinata è di 107.943,45.

Detta somma andrà ad evitare il ripianamento della spesa nei tre esercizi successivi come da norma precedente; l'erogazione verrà effettuata a seguito presentazione della scheda previa deliberazione di Giunta entro il 15/10/2020.

L'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Come previsto dal DL. 18 del 17/03/2020 il quale all'art.107 comma 5 stabilisce che i comuni " possono, in deroga all'art.1 commi 645-683, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, approvare le tariffe della tari adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020 provvedendo entro il 31/12/2020 alla determinazione e approvazione del Piano Economico Finanziario.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

ICP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOSAP	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Totale	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Accertato 2019	Residuo 2019	Previsione 2020	revisione 2021	Previsione 2022
ICI	226.177,00	282.860,40		277.223,58			
IMU	456.043,00	592.824,38	135.008,50	637.960,19	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TASI			61.017,07	46.724,72	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDIZIONALE IRPEF							
TARI	534.300,04	1.965.756,13	375.500,00	2.289.952,58	320.000,00	320.000,00	320.000,00
TOSAP							
IMPOSTA PUBBLICITA'							
ALTRI TRIBUTI							
Totale	1.216.520,04	2.841.440,91	571.525,57		520.000,00	520.000,00	520.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00		0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	57.778,71	0,00	57.778,71
2019 (assestato o rendiconto)	26.520,65	0,00	26.520,65
2020 (assestato o rendiconto)	100.000,00	0,00	100.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	100.000,00	0,00	100.000,00
2022 (assestato o rendiconto)	100.000,00	0,00	100.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	6.000,00	6.000,00	6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La destinazione dei proventi per violazione al codice della strada anno 2020 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 206 del 19-12-2019

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

DESTINAZIONE Anno 2020				
Cap. Entrata Cod. Bilancio	Introito Previsto Euro	Destinazione del 50 % Art.40 legge 120/2010	Descrizione capitolo	Spesa Euro
3.02.01.01.001	€ 6.000,00	€ 3.000,00	Sostituzione , ammodernamento e potenziamento per messa a norma e la manutenzione della segnaletica stradale di proprietà del comune, proventi C.d.S. art.208 (1/4) delle entrate	€. 750,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.02.99.99
			Potenziamento attività di controllo ed acquisto attrezzature per il Corpo di P.M., proventi C.d.S. art.208 (1/4) delle entrate	€. 750,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.01.02.004
			Interventi per la sicurezza stradale per la tutela degli utenti deboli: (bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti) o agli organi di P.M. per corsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado finalizzati all'educazione stradale, proventi C.d.S. art.208 (2/4) delle entrate	€ 1.500,00 Cod. Bilancio 03.01-1.03.02.99.99

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	174.953,00	174.953,00	174.953,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	177.653,00	177.653,00	177.653,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.115,83	44.573,14	44.573,14
Percentuale fondo (%)	22,58%	25,09%	25,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Asilo nido	36.500,00	202.000,00	18,07%
Mense scolastiche	42.804,00	117.823,10	36,33%
Tari	769.653,00	895.000,00	85,99%
Acqua	444.289,04	456.744,65	97,27%
Totale	1.293.246,04	1.671.567,75	77,37%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
TARI	769.653,00	449.421,60	895.000,00	499.357,33	895.000,00	499.357,33
ACQUA	399.354,04	90.178,14	399.354,04	100.197,93	399.354,04	100.197,93

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

DECRETO Sindacale n. 26 del 31-10-2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

DECRETO Sindacale n. 30 del 10-12-2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 18 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	3.102.758,44	3.030.422,77	2.932.408,49	2.932.223,94
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	235.210,59	339.511,74	290.143,00	287.683,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.858.238,25	2.092.033,76	1.726.514,65	1.714.364,65
104	Trasferimenti correnti	1.628.577,03	1.896.884,55	1.634.966,78	1.634.859,07
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	149.555,60	143.321,84	125.880,78	123.475,80
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	509,00	1.145,00	393,00	393,00
110	Altre spese correnti	53.610,29	881.030,04	967.610,25	967.503,54
Totale		7.028.459,20	8.384.349,70	7.677.916,95	7.660.503,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.534.430,28, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali) ;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.850.047,00.

Comune di Cammarata (AG)

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.312.245,15	3.030.422,77	2.932.408,49	2.932.223,94
Spese macroaggregato 103	7.000,32	20.800,00	20.980,00	20.880,00
Irap macroaggregato 102	215.184,81	318.782,11	267.847,00	267.883,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.534.430,28	3.370.004,88	3.221.235,49	3.220.986,94
(-) Componenti escluse (B)	119.503,68	119.503,68	119.503,68	119.503,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.414.926,60	3.250.501,20	3.101.731,81	3.101.483,26

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	11.599,37	80,00%	2.319,87	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.177,88	80,00%	2.635,58	1.250,00	1.250,00	1.250,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.378,88	50,00%	2.189,44	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Formazione	5.360,00	50,00%	2.680,00	2.500,00	2.180,00	2.080,00
Totale	34.516,13		9.824,89	6.780,00	5.780,00	6.480,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 8.000,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

N.B.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- *i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)*
- *i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)*
- *il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)*
- *i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)*
- *l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)*
- *i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)*
- *l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).*

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato

-utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.186.864,12	649.647,12	649.647,12	0,00	20,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.759.296,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.131.270,06	148.803,29	148.803,29	0,00	13,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.951.527,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	14.028.958,08	798.450,41	798.450,41	0,00	5,69%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.077.430,90	798.450,41	798.450,41	0,00	9,88%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	5.951.527,18			0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.305.695,54	721.830,13	721.830,13	0,00	21,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.399.613,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.165.556,06	165.336,98	165.336,98	0,00	14,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.791.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.662.410,09	887.167,11	887.167,11	0,00	9,18%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.870.865,09	887.167,11	887.167,11	0,00	11,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.791.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.305.695,54	721.830,13	721.830,13	0,00	21,84%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	3.384.098,49	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.165.556,06	165.336,98	165.336,98	0,00	14,19%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	791.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.646.895,09	887.167,11	887.167,11	0,00	10,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.855.350,09	887.167,11	887.167,11	0,00	11,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	791.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo Dubbia esigibilità in conto capitale

La previsione del fondo di dubbia esigibilità, iscritto nella missione 20, programma 2, titolo 2

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 20.979,63;

anno 2021 - euro 21.243,14;

anno 2022 - euro 21.243,14;

non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Appare opportuno apportare variazione tecniche in sede di approvazione di bilancio .

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.079,73		
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.079,73	10.000,00	10.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di

amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno:2019
Fondo rischi contenzioso	10.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	50.000,00
Altri fondi (specificare:.....)	0

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Pari a €. 16.818,70

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

ATO RIFIUTO GE.SA	3,01
SOCIETA'CONSORTILE SRL	1,857
SOC. PER LO SVILUPPO PLATANI SMAP	7,04
CONSORZIO AMBITO AGRIGENTO SERV.IDRICO	1,19

Con pec si sono inviate le note alle varie società partecipate per la verifica debiti e crediti con l'Ente. Alla richiesta hanno risposto sia ATO RIFIUTO GE.SA e SOC. PER LO SVILUPPO PLATANI SMAP

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	346.241,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.366.476,42	1.791.545,00	791.545,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	369.076,31	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.343.642,04 0,00	1.791.545,00 0,00	791.545,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Approvato con delibera n. 1 del 10-01-2020, pubblicata dal 10-01-2020 al 25-01-2020 e mai trasmesso a codesto Collegio per rilascio del relativo parere. Si evidenzia che dall'analisi effettuata da codesto Collegio che ci sono due opere che non sono previsti importi di finanziamento nell'elenco delle opere pubbliche triennale 2020-2022 ma sono inserite nel bilancio di previsione 2020-2022 ed esattamente:

Progetto di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione;

Progetto per la realizzazione degli interventi rischio idrogeologico sant'Onofrio San Michele.

Si ricorda che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale piano triennale opere pubbliche non possono ricevere nessuna forma di finanziamento da parte di pubblica amministrazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire nessun bene con contratto di locazione finanziaria

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),
In caso negativo indicare le ragioni.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti (n. 20/2019) sanciscono il permanere dell'obbligo, in capo agli Enti Territoriali, di rispettare il "pareggio di bilancio" ex art. 9 c° 1 e 1 bis L.243/2012, quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 L. 243/2012).

Cfr considerazioni svolte nel paragrafo "Equilibri di Finanza Pubblica"

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.540.118,72	2.311.754,95	2.185.676,50	2.107.676,50	1.962.506,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	228.363,77	122.809,95	78.000,00	145.170,14	147.069,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/-</i>	<i>0,00</i>	<i>3.268,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.311.754,95	2.185.676,50	2.107.676,50	1.962.506,36	1.815.437,27
Nr. Abitanti al 31/12	6.197	6.064	6.064	6.064	6.064
Debito medio per abitante	37304,42%	36043,48%	34757,20%	32363,23%	29937,95%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	105.125,01	89.555,60	83.321,84	80.880,78	78.475,80
Quota capitale	228.363,71	122.809,95	78.000,00	145.170,14	147.069,09
Totale fine anno	333.488,72	212.365,55	161.321,84	226.050,92	225.544,89

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

In caso negativo fornire spiegazioni.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	105.125,01	89.555,60	83.321,84	80.880,78	78.475,80
entrate correnti	8.582.568,84	8.132.359,84	8.077.430,90	7.870.865,09	7.855.350,09
% su entrate correnti	1,22%	1,10%	1,03%	1,03%	1,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il comma 557 della Legge di Bilancio 2020 prevede la possibilità di riduzione della spesa per interessi dei mutui a carico degli Enti Locali attraverso accollo e ristrutturazione degli stessi da parte dello Stato. Le modalità ed i criteri per la riduzione del costo degli interessi, è stabilita con decreto del MEF.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio vedasi dichiarazione dei responsabili di area;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Approvato con delibera n. 1 del 10-01-2020, pubblicata dal 10-01-2020 al 25-01-2020 e mai trasmesso a codesto Collegio per rilascio del relativo parere. Si evidenzia che dall'analisi effettuata da codesto Collegio che ci sono due opere che non sono previsti importi di finanziamento nell'elenco delle opere pubbliche triennale 2020-2022 ma sono inserite nel bilancio di previsione 2020-2022 ed esattamente:

Progetto di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione;

Progetto per la realizzazione degli interventi rischio idrogeologico sant'Onofrio San Michele.

Si ricorda che i lavori non ricompresi nell'elenco annuale piano triennale opere pubbliche non possono ricevere nessuna forma di finanziamento da parte di pubblica amministrazione.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Si raccomanda di monitorare i saldi di

cassa costantemente. Di attivare la spesa soltanto in presenza di certezze delle entrate , ciò almeno per le spese non obbligatorie.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

d) Il fondo di riserva

non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. Appare opportuno apportare variazione tecniche in sede di approvazione di bilancio .

e) Durante la gestione 2020 gli enti entro il nuovo termine del 30-11-2020 approvare la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2020/2022 e l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio. Altresì , si dovrà certamente tenere conto con delle variazioni per le somme che verranno assegnate con contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge

f) Gli enti entro il nuovo termine di approvazione preventivo 2020-2022 devono provvedere alla variazione delle somme assegnata a seguito dell'epidemia COVID -19, come da DPCM si sono ridotte le entrate come da Delibera di Giunta Municipale n. 47 del 15/05/2020, la quale dispone l'esenzione del pagamento della TARI per tutto il periodo di chiusura dell'attività e per il mese successivo dal riavvio dell'attività stessa. La Regione Sicilia, con la legge regionale 12 maggio 2020 n.9 ha istituito una dotazione di 300.000,00 di Euro destinando le risorse alla compensazione delle minori entrate per i comuni che dispongono l'esenzioni e la riduzione dei tributi locali. Per il comune di Cammarata la somma destinata è di 107.943,45.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- ***L'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati.***

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO

DOTT. STEFANO MAGGIORE

F.TO

DOTT. LIVIO GIUSEPPE ANANIA

F.TO

DOTT. VINCENZO CIRIGNOTTA